

Scenografie da presepe e foto di una ipotetica, futura catastrofe

Adriano tra due epoche

Passato remoto e avvenire sono i temi della dodicesima puntata di «Fantastico»
Dario Fo arriva in tarda serata - Ospite a sorpresa forse la moglie Claudia Mori

ROMA — Sarà una puntata «Comunione e televisione», con «Il ragazzo della via Crucis» protagonista dei nostri tempi e i «quattro peggiori» vestiti alla moda di duemila anni fa, come nei presepi della tradizione più classica. Gli autori di *Fantastico*, che ormai combattono lo stress di partecipare alla difficoltosa trasmissione coniano a getto continuo battute e soprannomi, hanno immaginato uno show in stile Bibbia, tutto giocato sul tema della doppia epoca: Celentano è vestito Anni 80, accende sigarette e sfoglia giornali, mentre Laurito, Boldi, Micheli e Parisi lo guardano stupiti facendo commenti del genere: «*Giornale? E cos'è? Noi quelle cose lì le scriviamo sulle pietre!*».

Il molleggiato risponderà in tono ieratico, canterà la novena *Il pellegrino* e forse il brano *Bellissima*; presenterà insieme a Marisa l'ospite più atteso della serata, Dario Fo. L'attore arriverà al Delle Vittorie nel pomeriggio di oggi e avrà solo poche ore per provare il suo intervento: si sa che interpreterà il suo pezzo sul Bambino Gesù, più o meno dopo un'ora e mezzo di trasmis-

sione e che avrà intorno, seduto per terra, un pubblico di giovani, come avviene per molti dei suoi spettacoli. Anche Vanity, sensuale e allusiva, è stata adattata al tema conduttore della serata: interpreterà il suo pezzo *Spogliami* accennando una danza che ricorderà quella della Salomè dei sette veli.

Al gioco della doppia epoca partecipano anche le scenografie che stasera alterneranno ambientazioni da presepe a immagini da catastrofismo post-industriale: si sa che per idearle ci si è rifatti a una serie famosa di fotografie scattate in America, nelle basi missilistiche abbandonate di Houston. Della sfera immancabile dei segreti del sabato sera fanno parte il monologo «natalizio» del conduttore e un ospite dell'ultima ora, reclutato in gran fretta su desiderio di Adriano, forse suo amico, visto che ha accettato di partecipare alla trasmissione senza ottemperare a tutti i doveri burocratici generalmente dovuti agli ospiti, in primo luogo, quello del pagamento.

Il nome, che secondo le volontà del molleggiato dovrebbe essere avvolto da

una nube di fittissimo mistero fino all'inizio del programma, potrebbe corrispondere a quello di uno dei componenti del mitico Clan; dato il clima familiar-natalizio della serata qualcuno ha immaginato che forse, sul palcoscenico del Delle Vittorie, apparirà la bella Claudia Mori, relegata finora al ruolo di moglie docile e affettuosa, sempre chiusa nel camerino del marito con il compito di allontanare visite indesiderate.

La scaletta della puntata si apre con il pezzo dedicato alla Lotteria Italia: per il concorso internazionale tra le attrazioni del music hall, si esibiranno l'americano settantenne George Carl e Robert Shields, trentaduenne, nato a Los Angeles. Il primo propone un numero comico in stile Chaplin, il secondo è un mimo. Il pezzo di Marisa Laurito nei panni della acqualola napoletana e il balletto di Franco Miseria con Heather Parisi e Terry Beeman che intrecciano passi su musiche degli Art of noise e di Maurice Jarre, completano l'elenco degli appuntamenti previsti: tutto il resto, come sempre, è sorpresa.